

COMUNICATO STAMPA

SCIOPERO 7 NOVEMBRE: NON RIGUARDA LE IMPRESE E I 3 MILIONI DI LAVORATORI CHE HANNO RINNOVATO IL CONTRATTO IL 30 MARZO SCORSO
FIDA-CONFCOMMERCIO: «CONOSCIAMO BENE LE ESIGENZE DELLA DISTRIBUZIONE, MA SEMPRE IN UN CONTESTO DI INTERESSE COLLETTIVO»

«Forse Giovanni Cobolli Gigli, da quando è uscito da Confcommercio, non ricorda come anche i piccoli commercianti hanno ben chiare le esigenze di formazione, rispetto delle regole, legalità, tutela dei lavoratori e impatto della tecnologia sulle imprese e il mercato»: il Presidente FIDA-Federazione Italiana Dettaglianti dell'Alimentazione di Confcommercio – Imprese per l'Italia, **Donatella Prampolini Manzini**, chiarisce così che lo sciopero del 7 novembre nella grande distribuzione non riguarda le imprese e i 3 milioni di lavoratori che hanno rinnovato il contratto del Terziario il 30 marzo scorso.

«Siamo orgogliosi –sottolinea Donatella Prampolini Manzini- di aver sottoscritto in primavera con grande senso di responsabilità il rinnovo contrattuale, dimostrando ancora una volta che la nostra associazione ha ben chiaro quali siano le esigenze del comparto, ma sempre in un contesto di collettività e di interesse generale. Lo spirito corporativo lo lasciamo ad altri».

FIDA - Federazione Italiana Dettaglianti
dell'Alimentazione
UFFICIO STAMPA

6 novembre 2015

Per informazioni:

Donatella Prampolini Manzini, Presidente FIDA: 339 5410543

Roberto Marta, Segretario FIDA: 06 5866477

